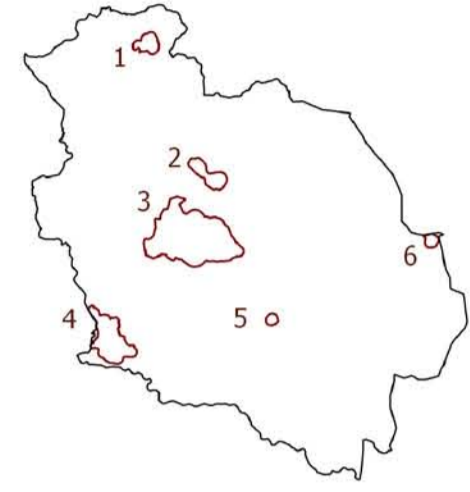


Il Sindaco: Giacomo Santi
L'Assessore al Governo del Territorio: Roberto Castiglia
Il Responsabile del Procedimento: arch. Alessandro Bonsignori
Il Garante della Comunicazione: geom. Vinicio Ceccarelli



Progettazione urbanistica:
responsabile incaricato: arch. Antonio Mugnai
arch. Roberta Ciccarelli

Aspetti geologici:
geol. Emilio Pistilli

Aspetti idraulici:
ing. Jacopo Taccini

INDAGINI GEOLOGICHE DI SUPPORTO
ALLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Tbv. **I** CARTA DELLA
PERICOLOSITA' SISMICA

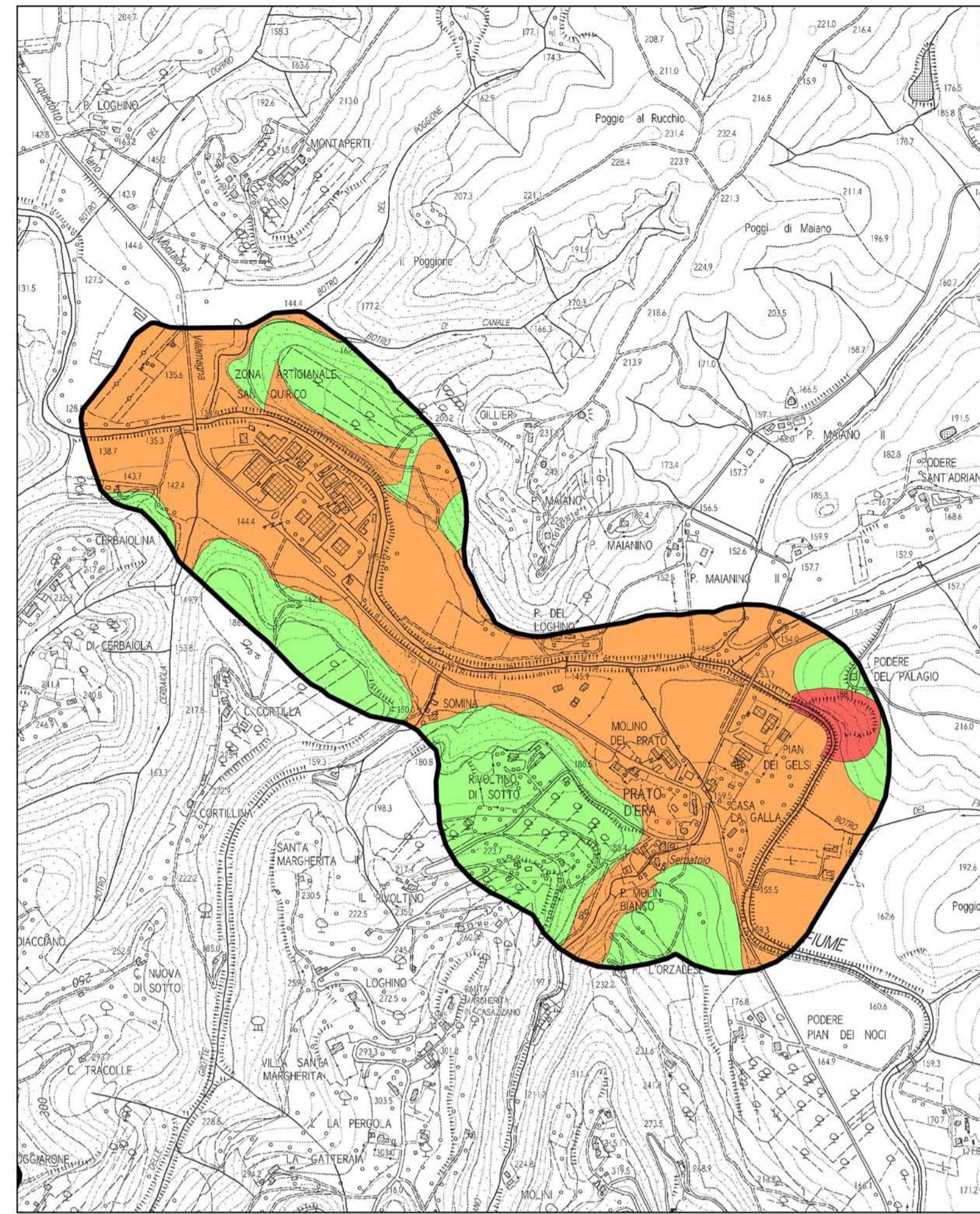
Scala 1:10.000



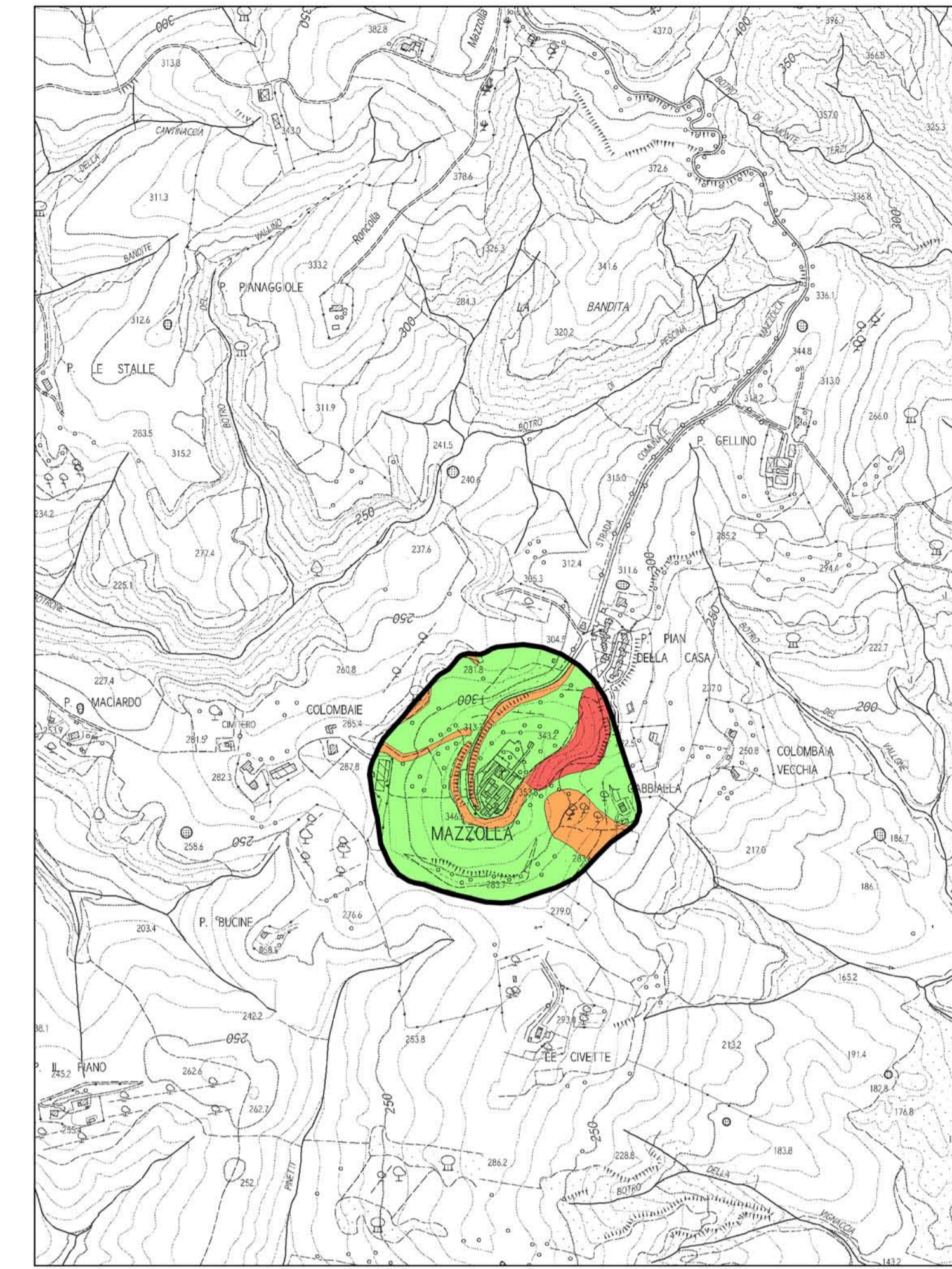
1 - AREA MOPS DI VILLAMAGNA



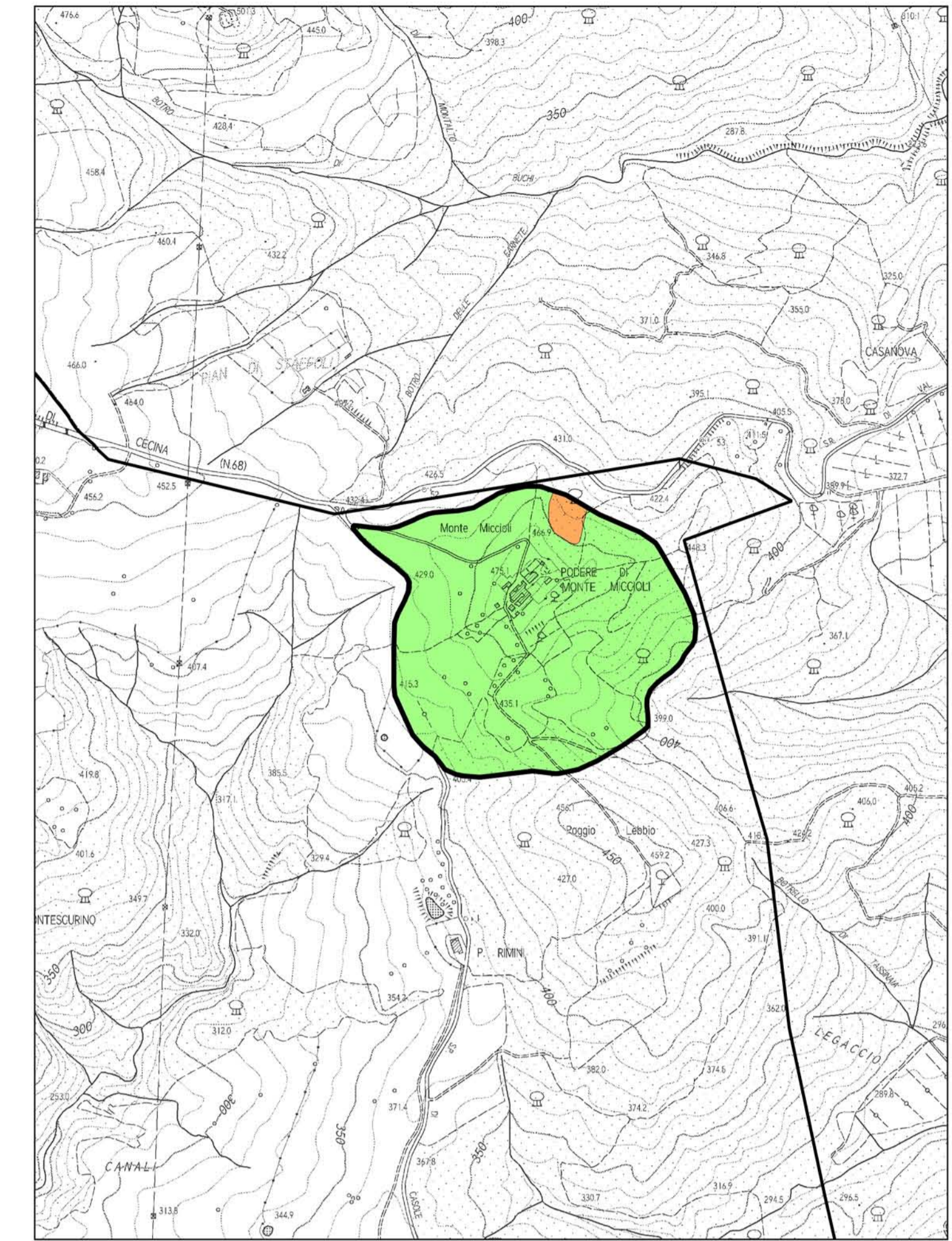
2 - AREA MOPS DI PRATO D'ERA



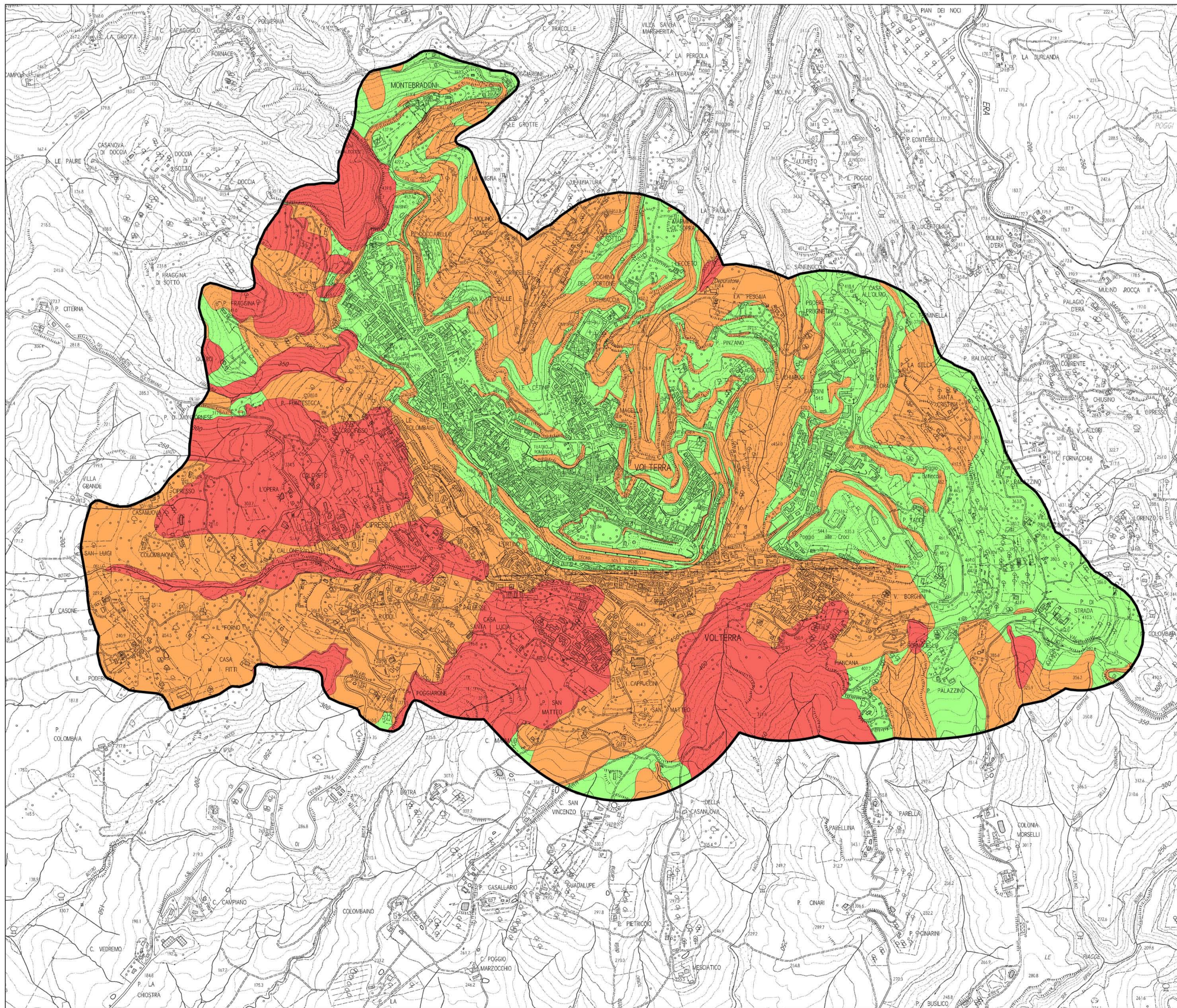
5 - AREA MOPS DI MAZZOLLA



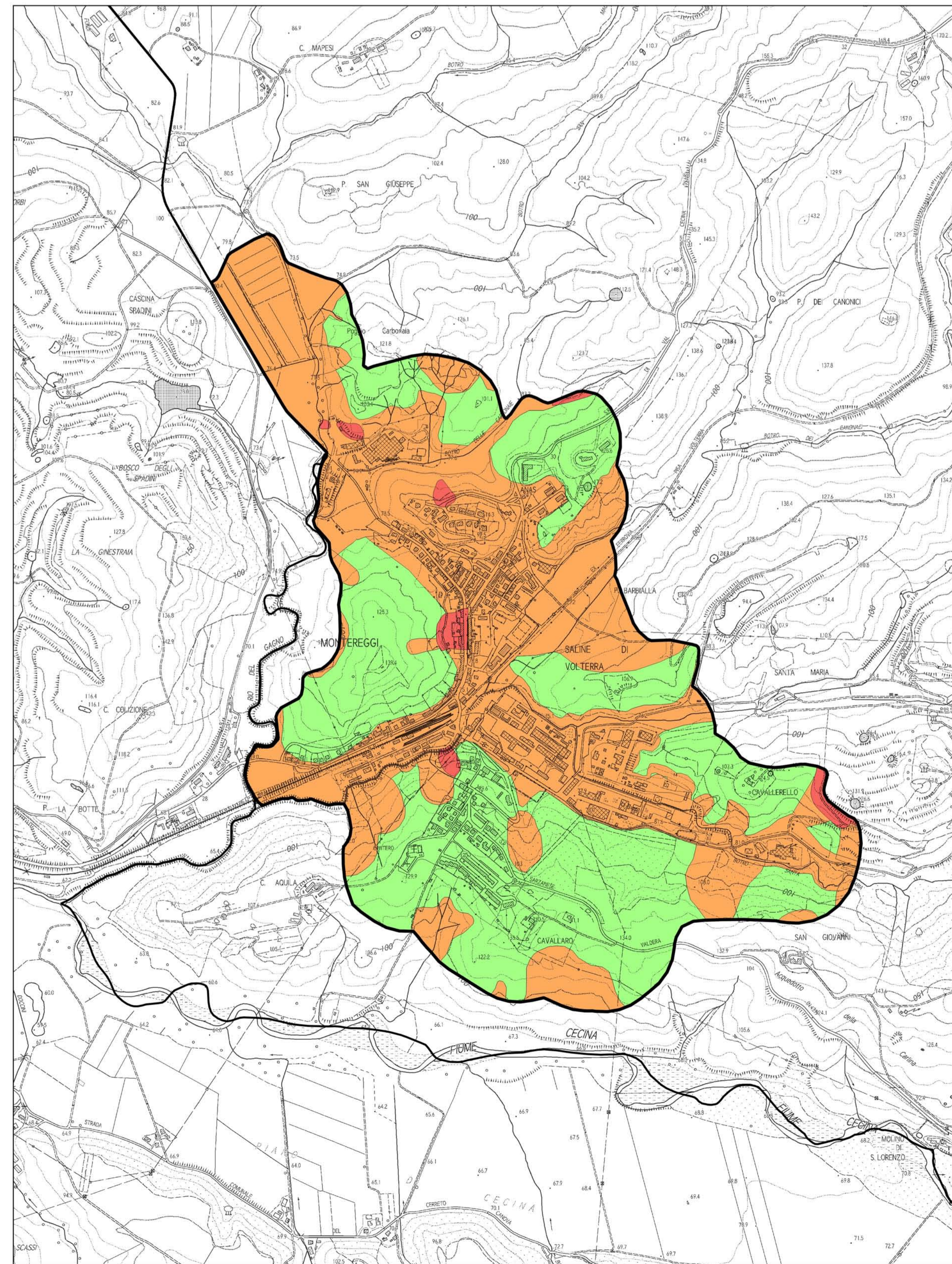
6 - AREA MOPS DI PODERE DI MONTE MICCIOLI



3 - AREA MOPS DI VOLTERRA



4 - AREA MOPS DI SALINE DI VOLTERRA



Legenda

- Limite comunale
- Area di indagine MOPS

PERICOLOSITA' SISMICA

Pericolosità sismica locale molto elevata S.4

Zone suscettibili di instabilità attiva che pertanto potrebbero subire una accentuazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici

Pericolosità sismica locale elevata S.3

Zone suscettibili di instabilità di versante quiescente che pertanto potrebbero subire una riattivazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; zone con terreni di fondazione particolarmente scadenti che possono dar luogo a cedimenti diffusi; terreni suscettibili di liquefazione dinamica; zone stabili suscettibili di amplificazioni locali caratterizzate da un alto contrasto di impedenza sismica atteso tra copertura e substrato rigido

Pericolosità sismica locale media S.2

Zone suscettibili di instabilità di versante inattiva e che pertanto potrebbero subire una riattivazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (che non rientrano tra quelli previsti per la classe di pericolosità sismica S.3)

Pericolosità sismica locale bassa S.1

Zone stabili caratterizzate dalla presenza di litotipi assimilabili al substrato rigido in affioramento con morfologia pianeggiante o poco inclinata (non presenti nel territorio comunale)